

Dal "IL PICCOLO"  
del 19 giugno 2010

# Radioamatori ricevuti dal prefetto

Celebrati i 40 anni di attività. Giacchetti: «Grazie per la vostra disponibilità»

Quarant'anni di attività di volontariato messi al servizio della Protezione civile. Ricorrenza decisamente importante per la sezione di Trieste delle Radiocomunicazioni emergenza legata alla locale Associazione radioamatori italiani che per festeggiare al meglio l'evento è stata ospite del prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti.

Presieduta da Gigi Popovic, la sezione giuliana che attualmente conta 120 iscritti ha offerto al prefetto un gagliardetto nonché una targa commemorativa raffigurante la cattedrale di San Giusto ed un tasto telegrafico. Sorta nel 1970 la sezione locale Radiocomunicazioni emergenza è strettamente connessa al Centro coordinamento soccorsi della prefettura di Trieste che di fatto è la centrale operativa del-



la Protezione civile per tutta la provincia di Trieste.

«Da anni è in vigore infatti un piano provinciale di Protezione civile

che individua le varie funzioni ed assegna i vari compiti sia alle forze istituzionali - quali Vigili del fuoco, Forze armate ed Enti locali-, sia al

«volontariato di protezione civile» quale è l'Associazione radioamatori italiani di Trieste», ha spiegato Popovic conosciuto anche come Iv3

Il gruppo di radioamatori assieme al prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti

kas, la sigla internazionale rilasciata ai radioamatori dal Ministero delle Comunicazioni. Come sede del Commissario del Governo nella regione Friuli Venezia Giulia, il Centro coordinamento soccorsi di Trieste assume anche una funzione di coordinamento regionale dei soccorsi. L'opera svolta dai radioamatori dell'Ari, comune in tutte le prefetture italiane, consiste invece nella predisposizione e nel mantenimento nel tempo di una rete radio alternativa ai normali mezzi di telecomunicazione.

Diversi soci triestini dell'Ari sono stati attivi lo scorso anno nell'emergenza del post terremoto dell'Aquila in qualità di

operatori radio che hanno contribuito alle comunicazioni dei soccorsi.

In regione il gruppo ha lavorato attivamente anche in occasione dell'esondazione il 29 agosto 2003 nella Val Canale e nel Canal del Ferro ricevendo sei Benemerenze da parte del Consiglio dei Ministri. Nel ricevere i doni il prefetto di Trieste ha ringraziato i radioamatori e i componenti dell'Ari-Re per la loro «disponibilità e professionalità per le esercitazioni e i collegamenti radio mensili fatti con le altre prefetture italiane e per la disponibilità in caso di eventuali emergenze in aiuto della collettività». Giacchetti inoltre ha elogiato il costante «rinnovo con i nuovi modi e tecniche di trasmissione che hanno caratterizzato questi primi quarant'anni di vita».

Riccardo Tosques